

Il Pdl serra le fila in vista della corsa per la poltrona di sindaco: «Oggi il commissario è una garanzia per tutti»

Comunali 2010, Tabaro ci riprova

L'investitura alla sfida per la conquista del Comune è arrivata dal senatore Scarpa Bonazza

Portogruaro

Domenica 20 Settembre 2009,

«Auguro a Tabaro di portare avanti con successo la prossima campagna elettorale».

Se non è un'incoronazione poco ci manca. Il senatore del Popolo della Libertà Paolo Scarpa Bonazza Buora non ha dubbi: sarà Tabaro il candidato sindaco di Portogruaro per il Pdl. Scarpa, in un incontro con tutti i partiti e le liste che hanno sostenuto la candidatura di Tabaro alle recenti elezioni amministrative, ha stigmatizzato il mancato riconoscimento da parte di Antonio Bertoncello «dell'inconfutabile vittoria elettorale» del centrodestra.

«Il persistente vittimismo di Bertoncello – ha detto - non lo avvantaggerà certamente nelle prossime elezioni. Il commissario non è una tragedia per la città. Certo, ci sono cose che può fare e altre no, ma il Comune non sarà ingessato».

A ricordare che la Regione è pronta a investire 6 milioni di euro per i sottopassi di Summaga è **Pietro Rambuschi**, mentre **Michele Lipani** ha messo in luce «la schizofrenia politica di Bertoncello e le difficoltà in cui si trova non potendo onorare le tante cambiali in bianco emesse in campagna elettorale». «L'ingessamento dell'azione politica in alcuni importanti settori — ha detto - è da attribuire all'incapacità amministrativa della passata gestione. Il **Pat**, ad esempio, il più importante strumento di programmazione urbanistica della città, non si ferma adesso per l'insediamento del commissario prefettizio, ma è bloccato da oltre un anno in conseguenza dallo scandalo **Carlin-Pigozzo** che ha posto l'Amministrazione comunale nelle condizioni di aver paura **di decidere**».

Il leader della coalizione, **Angelo Tabaro**, ha espresso **una serie di perplessità** sulla reale idoneità e capacità di Bertoncello di poter governare in un futuro prossimo la città. «L'atteggiamento **vittimistico** di Bertoncello – ha detto Tabaro - nasconde l'incapacità ad avere una visione globale della grave situazione della città, per rivolgere invece tutte le sue energie alla conservazione del potere, anche attraverso i reiterati ricorsi. Portogruaro non si ferma, anzi, si potrà non solo procedere all'ordinaria amministrazione, ma adottare anche misure straordinarie nell'interesse collettivo, ove ci fosse intesa politica tra le parti e adeguata copertura finanziaria. Che ci dica quindi **Antonio Bertoncello** quali sono i suoi "famosi" 2 o 3 punti su cui convergere: noi siamo pronti. La città – ha concluso - si sente sicuramente più garantita da un amministratore super-partes come il commissario piuttosto che da una farraginosa, disarticolata, disomogenea e minoritaria Giunta comunale con la quale Bertoncello pretendeva di imporre a noi ed alla città le sue scelte». **Teresa Infanti**





TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON